



COMUNE DI LUSIANA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 02.04.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addi **due** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

Corradin Antonella	Sindaco	Presente
Zampese Diego	Consigliere	Presente
Passuello Sabrina	Consigliere	Presente
Villanova Giuseppe	Consigliere	Presente
Villanova Ronny	Consigliere	Presente
Girardi Stefano	Consigliere	Presente
Dalle Nogare Marco	Consigliere	Presente
Bellotto Zaccaria	Consigliere	Presente
Zanin Renzo	Consigliere	Presente
Dal Sasso Manuel	Consigliere	Presente
Carfora Valeria	Consigliere	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Zanon Dr. Giuseppe**.

La sig.ra **Corradin Avv. Antonella** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lusiana, li 25.03.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Cantele Raffaella

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lusiana, li 25.03.2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Cantele Raffaella

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000.

Lusiana, li 25.03.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- Comma 650: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- Comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- Comma 652: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- Comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, differisce al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 per gli Enti Locali;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante – allegato sub A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 quali atti necessari all'approvazione della T.A.R.I.;

RITENUTO, ai sensi del sopracitato Regolamento, applicare i seguenti coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non:

UTENZE DOMESTICHE

Nr. comp	Coeff. Parte Fissa Ka	Coeff. Parte Variabile Kb
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,05
4	1,16	2,60
5	1,24	2,90
6 o +	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

Tabella 3b DPR 158/999 Parte fissa utenze non domestiche <u>Elenco delle categorie, sottocategorie e dei coefficienti Kc (Nord Italia)</u> <u>Per i Comuni con popolazione < di 5.000 abitanti</u>			
Ca t.	Descrizione		
		Coefficiente parte fissa KC	Coefficiente parte variabile Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,18
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,17
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,53
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,91
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,46
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,27
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,76
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,10
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,46
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,69
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,85
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,38	19,52

	formaggi, generi alimentari		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,64	13,45

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2014 è pari ad **Euro 355.803,35** , di cui **Euro 226.804,24** in costi fissi e **Euro 128.999,11** in costi variabili, e che gli stessi saranno suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: **92%** alle utenze domestiche, **8%** alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario 2015 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2015 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE

Nr. comp	Tariffa fissa Ka €/mq.	Tariffa Variabile Kb annuale in €
1	0,77	€. 31,78
2	0,90	€. 57,21
3	0,99	€. 65,15
4	1,06	€. 82,63
5	1,14	€. 92,17
6 o +	1,19	€. 108,06

UTENZE NON DOMESTICHE

Tabella 3b DPR 158/999				
Parte fissa utenze non domestiche				
<u>Elenco delle categorie, sottocategorie e dei coefficienti Kc (Nord Italia)</u>				
<u>Per i Comuni con popolazione < di 5.000 abitanti</u>				
Cat.	Descrizione	Quota fissa Kc €/mq.	Quota variabile Kd €/mq.	TARIFFA TOTALE €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2170	0,1250	0,3420
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3410	0,1960	0,5370
3	Stabilimenti balneari		0,1550	0,1550
4	Esposizioni, autosaloni	0,1830	0,1060	0,2890
5	Alberghi con ristorante	0,5660	0,3260	0,8920
6	Alberghi senza ristorante	0,3880	0,2230	0,6110
7	Case di cura e riposo	0,4260	0,2450	0,6710
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,4810	0,2770	0,7580
9	Banche ed istituti di credito	0,2470	0,1420	0,3890
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,4730	0,2720	0,7450
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6470	0,3720	1,0190
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,4430	0,2540	0,6970
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4940	0,2840	0,7780
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3880	0,2230	0,6110
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4640	0,2670	0,7310
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,0620	1,1870	3,2490
17	Bar, caffè, pasticceria	1,5500	0,8930	2,4430

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0140	0,5840	1,5980
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,1120	0,6400	1,7520
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,5810	1,4870	4,0680
21	Discoteche, night club	0,6990	0,4020	1,1010

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito, sulla base di quanto disposto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO il D. Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, lo Statuto Comunale ed il regolamento di Contabilità vigente;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi dal responsabile dell'Area Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il Segretario comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

CON voti favorevoli ed unanimi (n. 11), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare le seguenti Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti):

UTENZE DOMESTICHE

Nr. comp	Tariffa fissa Ka €/mq.	Tariffa Variabile Kb annuale in €
1	0,77	€. 31,78
2	0,90	€. 57,21
3	0,99	€. 65,15
4	1,06	€. 82,63
5	1,14	€. 92,17
6 o +	1,19	€. 108,06

UTENZE NON DOMESTICHE

Tabella 3b DPR 158/999				
Parte fissa utenze non domestiche				
<u>Elenco delle categorie, sottocategorie e dei coefficienti Kc (Nord Italia)</u>				
<u>Per i Comuni con popolazione < di 5.000 abitanti</u>				
Cat.	Descrizione	Quota fissa	Quota	TARIFFA
		Kc €/mq.	variabile	TOTALE
			Kd €/mq.	€/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2170	0,1250	0,3420

2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3410	0,1960	0,5370
3	Stabilimenti balneari		0,1550	0,1550
4	Esposizioni, autosaloni	0,1830	0,1060	0,2890
5	Alberghi con ristorante	0,5660	0,3260	0,8920
6	Alberghi senza ristorante	0,3880	0,2230	0,6110
7	Case di cura e riposo	0,4260	0,2450	0,6710
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,4810	0,2770	0,7580
9	Banche ed istituti di credito	0,2470	0,1420	0,3890
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,4730	0,2720	0,7450
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6470	0,3720	1,0190
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,4430	0,2540	0,6970
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4940	0,2840	0,7780
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3880	0,2230	0,6110
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4640	0,2670	0,7310
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,0620	1,1870	3,2490
17	Bar, caffè, pasticceria	1,5500	0,8930	2,4430
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0140	0,5840	1,5980
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,1120	0,6400	1,7520
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,5810	1,4870	4,0680
21	Discoteche, night club	0,6990	0,4020	1,1010

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) di dichiarare, con successiva favorevole ed unanime votazione (n. 11), espressa nei modi legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Corradin Avv. Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon Dr. Giuseppe

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 24.04.2015

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 24.04.2015

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

SI TRASMETTE PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO:

(Art. 4 L. 241/90 – art. 107 c. 3° D.Lgs. n. 267/2000)

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<input type="checkbox"/> TECNICO URB.	<input checked="" type="checkbox"/> RAGIONERIA
<input type="checkbox"/> PERSONALE	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	<input checked="" type="checkbox"/> TECNICO LL.PP.	<input checked="" type="checkbox"/> TRIBUTI
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/> SERV. SOCIALI	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> P.L.